

CONVENZIONE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI DEI MURI DI SOSTEGNO DEL TORRENTE LURA IN COMUNE DI RHO

TRA

AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po (di seguito indicato per brevità con Ente attuatore) rappresentato nella persona del, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, posta in, in Via (C.F.)

E

Comune di Rho rappresentato dall'Arch. Massimo Zappa nella sua qualità di Direttore Area 3 Pianificazione, Gestione, Tutela del Territorio e Lavori Pubblici, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, posta in Rho in piazza Visconti 23 (partita IVA 00893240150)

PREMESSO CHE:

- in data 26/04/2001 è stato adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale n° 18 il "Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Ideologico" relativo ed in attuazione della Legge 18 maggio 1989, n. 183 art. 17 comma 6ter, approvato con DPCM 24 maggio 2001 (pubblicato su G.U. n. 183 dell' 08 agosto 2001);
- i territori delle fasce fluviali sono sottoposti a particolari vincoli, stabiliti dalle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del PAI. Tali vincoli, a loro volta, erano già contenuti nella NTA del progetto PAI adottato con la Deliberazione n. 1/1999. L'art. 3 di tale Deliberazione, in particolare, ha sottoposto le aree classificate come Fascia fluviale A (Fascia di deflusso della piena) e B (Fascia di esondazione) a misure temporanee di salvaguardia ai sensi dell'art. 17, comma 6 bis della legge n. 183/1989 limitatamente ad alcune delle prescrizioni contenute nelle NTA del Progetto del PAI. Ciò ha comportato che dette prescrizioni siano diventate immediatamente vincolanti seguito della pubblicazione della Deliberazione C.I. n. 1/1999 di adozione del progetto del PAI (pubblicato su S.O. n. 142 della G.U. n. 174 del 28 luglio 1999); in attuazione dei contenuti dello studio di fattibilità per la valle Lambro-Olona dove sono descritti i

reticoli fluviali del fiume Lura e torrente Bozzente dell'Autorità di Bacino del fiume Po, del 2002 e rivisto nel 2005, nel quale vi sono evidenziati gli interventi idraulici compatibili con lo strumento pianificatorio di bacino (P.A.I.) che è possibile attuare al fine di conseguire l'assetto di progetto del corso d'acqua in esame;

- in data 22 luglio 2004 è stato sottoscritto da Regione Lombardia, ARPA Lombardia, Province di Milano, Varese e Como con i rispettivi ATO, Autorità di Bacino del Fiume Po, Agenzia Interregionale per il Fiume Po, Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e 78 amministrazioni comunali situate lungo il fiume Olona ed i torrenti Lura e Bozzente l'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale "Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura";
- in data 19 giugno 2009 è stato sottoscritto l'Accordo di programma per la salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese, approvato, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 6, comma 8, della l.r. 14 marzo 2003, n.2, con d.a.r. del 3 luglio 2009, n. 6830, con il quale è prevista la successiva stipula di un Atto integrativo per delineare il dettaglio degli interventi ed il relativo quadro economico;
- è stato redatto uno studio da parte del comune di Rho, per la realizzazione di interventi finalizzati alla messa in sicurezza delle sponde in c/s del Torrente LURA a difesa delle aree circostanti degli abitati della città. Detto intervento sarà a vantaggio non solo di interi quartieri della città ma anche di sicurezza ai nodi stradali, oggi a forte rischio di sommersione;
- a seguito proposta progettuale presentata dal comune di Rho, presso gli uffici competenti regionali, nel gennaio 2013, ed a seguito verifiche ed incontri successivi, anche alla presenza di AIPO ufficio di Milano, la D.G. regionale territorio e urbanistica tutela e valorizzazione del territorio, con nota Protocollo numero Z1.2013.0004867 del 25/02/2013, ha confermato la disponibilità a finanziare l'intervento di sistemazione dei muri del torrente Lura, per una somma di euro 500.000,00. Nella stessa nota la DG regionale ha chiesto ad AIPO di garantire analogo importo ed al comune di Rho di stanziare la restante somma necessaria, in particolare per alcune opere accessorie, al fine di procedere alla realizzazione delle opere, previa sottoscrizione tra le parti di apposita convenzione;
- con nota del 26/07/2013 inviata tramite pec in data 30/07/2013 n. protocollo 36965, il comune di Rho ha confermato la disponibilità a finanziare parte dell'intervento in oggetto per un importo di euro 99.000,00;
- con nota del 23/08/2013 protocollo n. 24359 AIPO (nella persona del Direttore) ha confermato la disponibilità a cofinanziare l'intervento in oggetto per un importo complessivo di Euro 500.000,00 da erogare nell'arco di un biennio, bilancio 2014 e 2015;
- alla luce delle disponibilità e dei tempi di messa a disposizione delle risorse economiche, da parte dei soggetti interessati dalla presente convenzione, si concorda tra le parti di eseguire un progetto complessivo, suddiviso poi in due stralci funzionali. Il primo di Euro complessivi 849.000,00 ed il secondo per i restanti Euro 250.000,00;

- con d.g.r. 27/9/2013, n. X/737 è stato approvato il "Programma triennale degli interventi prioritari di manutenzione dei corsi d'acqua e difesa del suolo nei bacini lombardi" che definisce nell'Allegato C gli interventi finanziati dell'accordo di Programma Nord Milano, tra cui quello in comune di Rho relativo alla "Sistemazione muri spondali torrente Lura" per l'importo di 500.000 €;

L'anno 200.. , il giorno del mese di, il Comune di Rho (MI) e l'Ente attuatore AIPo convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO

Oggetto della presente convenzione è la progettazione e la realizzazione di Interventi strutturali dei muri di sostegno del torrente Lura in comune di Rho, dell'importo di € 1.099.000=, approvato nel Programma di cui alla d.g.r. 737/2013 citata in premessa, nonché la tempistica di esecuzione dell'intervento e le modalità di trasferimento dei fondi. Le parti s'impegnano, per quanto di propria competenza, a dare corso a tutte le attività disciplinate dalla presente Convenzione e dalle Procedure attuative del Programma testé citato, alla al fine di conseguire l'obiettivo di realizzare l'intervento.

ART. 2 – ACCETTAZIONE DEL RUOLO

AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po accetta il ruolo di Ente attuatore e diventa responsabile della completa attuazione dell'intervento e degli adempimenti previsti per il monitoraggio delle sue fasi attuative nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici, ivi compresi gli adempimenti connessi all'Osservatorio dei lavori pubblici. Il Comune rimane estraneo ad ogni rapporto contrattuale posto in essere dall'Ente attuatore in ordine alla realizzazione dell'intervento e pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, a qualsiasi titolo insorgente, sono a totale carico dell'Ente attuatore.

ART. 3 – OBBLIGHI DELL'ENTE ATTUATORE

L'Ente attuatore si impegna a realizzare le attività previste nella presente convenzione e, se presenti, nelle Procedure attuative che concorrono alla esecuzione dell'intervento, nei tempi di attuazione stabiliti all'art. 8 del presente atto.

L'Ente attuatore, in qualità di stazione appaltante ai sensi del d.lgs. 2 maggio 2006, n. 163, dovrà provvedere a:

- nominare il Responsabile Unico del Procedimento;
- affidare la progettazione, la direzione dei lavori ed eventualmente il collaudo secondo la normativa vigente;
- inviare la progettazione preliminare al Comune di Rho;
- elaborare il progetto definitivo;
- convocare la Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, L.R. 1/2005;

- approvare il progetto esecutivo con proprio provvedimento e trasmetterlo al Referente Comunale;
- provvedere all'affidamento dei lavori secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici;
- informare il Referente regionale su eventuali varianti disposte ai sensi dell'art. 132, comma 3, del d.lgs 163/06 (inferiori al 5% dell'importo contrattuale);
- richiedere l'assenso del Referente regionale per eventuali perizie di variante e suppletive nei casi previsti dall'art. 132, comma 1, lett. a), b), c), e d), del d.lgs. 163/06 (superiori al 5% dell'importo contrattuale), allegando le relazioni di cui all'art. 134, commi 7 e 8, del d.p.r. 544/99;
- provvedere al collaudo o al certificato di Regolare Esecuzione dei lavori ed alla sua approvazione;
- inserire i dati di monitoraggio finanziario e le opere eseguite nel sistema informativo regionale Opere Difesa del Suolo (ODS);

L'Ente attuatore dovrà inoltre, per gli interventi in aree di dissesto, come perimetrare dal Piano di Assetto Idrogeologico, provvedere ad integrare gli elaborati del progetto definitivo con uno specifico allegato che valuti l'efficacia dell'intervento ai fini dell'eventuale proposta di ridefinizione delle aree stesse.

Il Comune di Rho metterà a disposizione dell'Ente attuatore, sia in fase di progettazione che di esecuzione, proprio personale con idonei requisiti al fine di svolgere attività di collaborazione ai progettisti, consulenti ed alla D.L. nonché di partecipare alle operazioni di gara con un membro di Commissione.

ART. 6 – SPESE TECNICHE

All'Ente attuatore è riconosciuto, per le attività relative al processo realizzativo dell'opera (spese tecniche per progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza e collaudo – compresi IVA e oneri previdenziali, attività tecnica relativa alla redazione delle pratiche espropriative, incentivi art. 92, comma 5, d.lgs. 163/06) una percentuale non superiore al 12% dell'importo del finanziamento.

Qualora tale percentuale dovesse essere stimata in misura superiore, il Responsabile del procedimento allega al progetto preliminare una motivata relazione in ordine ai presupposti che comportano tale maggiore spesa.

L'assenso del Referente regionale sul progetto preliminare comporta in particolare l'accettazione del quadro economico.

Qualora il supero della suddetta percentuale avvenga in corso d'opera (esempio spese tecniche per perizia di variante) la relazione del responsabile del procedimento dovrà essere allegata alla rendicontazione finale.

L'importo relativo a sondaggi e ad indagini e prospezioni geognostiche dovrà essere esposto in specifica voce del quadro economico del progetto, a condizione che tali attività siano svolte mediante Impresa specializzata.

Per quanto attiene alla suddivisione dell'incentivo di cui all'art. 92, comma 5, d. lgs 163/06 (ex art. 18 L. 109/94), il RUP farà riferimento a quanto disposto dal punto 3 della d.g.r. 7 giugno 2002 n. 7/9331.

ART. 7 – COPERTURA DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento sarà coperto come di seguito descritto e con le seguenti modalità :

- a carico di Regione Lombardia € 500.000,00=:
 1. 10% dell'importo del finanziamento erogato all'Ente attuatore alla firma della Convenzione AIPO/Regione di cui alla d.g.r. 737/2013, con contestuale impegno totale dell'importo del finanziamento;
 2. 50% dell'importo netto contrattuale e 50% delle somme a disposizione, al netto dell'acconto del punto 1, erogato all'Ente attuatore all'affidamento dei lavori;
 3. fino al 90% dell'importo netto contrattuale e fino al 90% delle somme a disposizione, al netto dell'acconto dei punti 1 e 2, erogati ad AIPO dietro presentazione da parte dell'Ente attuatore della documentazione attestante l'effettuazione di una spesa pari al 80% delle anticipazioni già erogate;
 4. l'erogazione del residuo ad AIPO al collaudo;
- a carico di AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po € 500.000,00 previsto nell'arco di un biennio, bilancio 2014 e bilancio 2015;
- a carico del Comune di Rho € 99.000,00= da erogarsi all'Ente attuatore entro tre mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione.

ART. 8 - TEMPI DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

Per la progettazione e la realizzazione dell'intervento l'Ente attuatore dovrà rispettare la modulazione delle attività stabilite nella Convenzione AIPO/Regione di cui alla citata d.g.r. 737/2013.

L'Ente attuatore pianificherà con particolare attenzione il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento con particolare riferimento alle fasi di avviamento, progettazione, approvazione, appalto ed esecuzione dell'intervento, imponendo al Progettista ed all'Impresa esecutrice tempi ben definiti, che dovranno realisticamente tener conto di eventuali vincoli temporali e dell'andamento stagionale sfavorevole, al fine di consentire il pieno rispetto dei termini sopra riportati.

Il Responsabile del procedimento verificherà periodicamente l'avanzamento dell'intervento stesso, il rispetto della modulazione dei tempi di cui sopra e del crono programma e segnalerà con sollecitudine al Referente Comunale, motivandolo, ogni scostamento dal crono programma ed ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la relativa proposta delle azioni correttive.

ART. 9 – DURATA

La presente convenzione ha durata, a decorrere dalla sottoscrizione delle parti contraenti, per 5 anni, salvo eventuale risoluzione della stessa, di cui all'art. 9, o necessità di proroga. Qualora una delle parti intendesse recedere dalla presente convenzione, dovrà darne comunicazione scritta all'altra almeno novanta giorni prima della data di rescissione a mezzo raccomandata A.R.

ART. 10 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali dovrà essere effettuato esclusivamente per lo svolgimento delle finalità istituzionali oggetto della presente convenzione e in conformità con quanto disposto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

In tale ipotesi, l'Ente attuatore sarà tenuto ad osservare le disposizioni vigenti in Regione facenti riferimento al d.s.g. 23 maggio 2006, n. 5709 di cui si consegna copia.

ART. 11 – CONTROVERSIE – COLLEGIO ARBITRALE

Ogni controversia in ordine alla interpretazione ed esecuzione della presente convenzione è deferita, ai sensi dell'art. 806 e segg. c.p.c., ad un collegio arbitrale composto da tre arbitri, dei quali uno designato dal Comune di Rho, uno dall'Ente attuatore ed il terzo designato congiuntamente dagli arbitri delle due parti. Gli arbitri procederanno in via rituale e secondo diritto. La sede dell'arbitrato sarà Milano.

ART. 12 – SPESE ED ONERI FISCALI

La presente convenzione è redatta in triplice copia, delle quali una viene conservata presso il Comune di Rho, una presso l'Ente attuatore e la terza a valere per la eventuale registrazione, le cui spese sono a carico dell'Ente che ne richiede l'uso. Eventuali oneri fiscali inerenti alle operazioni di cui alla presente convenzione saranno a carico dell'Ente attuatore.

Milano,

Per il Comune di Rho
Il Direttore Area 3 - Pianificazione, Gestione,
Tutela del Territorio e Lavori Pubblici
(Arch. Massimo Zappa)

Per AIPo
Il Direttore
(Ing. Luigi fortunato)